Prosegue la riqualificazione della zona sportiva grazie al lavoro congiunto di diverse società

Sarre, si amplia sempre di più L'Area6Tu Martedì inaugurati i campi da beach volley

SARRE (dfo) Si amplia ancora di più L'Area6Tu, l'area sportiva che sorge nella zona di "Le Betulle" a La Remise di Sarre e che ha l'obiettivo di restituire alla comunità locale e a tutta la Plaine un polo sportivo d'eccellenza. Dopo l'inizio dei lavori di ristrutturazione e le prime attività iniziate nel 2017, martedì scorso 1° maggio sono stati inaugurati i tre nuovi campi di beach volley che saranno gestiti dalla società Bvs Beach Volley Stade, società nata da poco ma già affiliata alla Feder-Volley valdostana. La giornata di festa aveva come obiettivo principale la raccolta fondi per la realizzazione di un blocco di servizi igienici pubblici a disposizione dei visitatori del complesso e per l'acquisto di nuove giostre per i bambini attrezzate anche per ragazzini con ridotte capacità motorie. Nonostante una giornata decisamente nuvolosa oltre quattrocento persone hanno invaso il complesso sportivo, mettendosi in gioco nelle varie discipline: sono stati circa duecentocinquanta gli ospiti che hanno pranzato all'interno della clubhouse dello Stade Valdôtain Rugby e che - così facendo - hanno sostenuto il progetto.

L'occasione dell'inaugurazione dei campi di beach volley - disciplina che da Atlanta 1996 fa parte del programma dei Giochi Olimpici - è servita però anche alle altre associazioni che lavorano nella L'Area6Tu per mettersi in vetrina. Hanno la loro sede a Sarre - infatti - anche il Gruppo Sportivo Lupi di ciclismo, lo Stade Valdôtain di rugby e la Ocr Celtic Mud Race, società che si occupa di organizzare le gare estreme che portano gli atleti a correre tra vasche di fango e ostacoli di vario genere. Inoltre - grazie alla Cheval d'Aoste Mont Blanc - è stato possibile provare l'esperienza di una passeggiata a cavallo.

«Questo successo ci da un forte stimolo a continuare ad impegnarci in questo mastodontico progetto, che ha come unico vero obiettivo quello di creare un centro di aggregazione sportiva, culturale e sociale - hanno sottolineato durante la cerimonia del taglio del nastro i responsabili delle varie associazioni sportive - *ma soprattutto di far rivivere uno dei cuori pulsanti dello sport valdostano del passato. Durante la giornata sono stati raccolti circa tremila euro che dovrebbero coprire una buona parte del costo del prefabbricato dei bagni».*

Per contribuire alla realizzazione dei lavori è possibile fare una donazione sul conto corrente della Banca di Credito Cooperativo Valdostana messo a disposizione da Fondazione Comunitaria Valle d'Aosta: l'iban è IT53 Q0858 7012 110001101 50701.